

**DOMENICA 2 DICEMBRE 2018 – I Domenica di Avvento  
INCONTRO DELL'ARCICONFRATERNITA DI S. ANTONIO**

FRANCESCO D'ASSISI, *Ufficio della Passione del Signore, Salmo XV* : FF 303

Esultate in Dio, nostro aiuto, \*  
giubilate al Signore Dio vivo e vero con voce di gioia.

Poiché eccelso e terribile è il Signore, \*  
re grande su tutta la terra.

Poiché **il santissimo Padre celeste, \***  
**nostro re prima dei secoli,**  
**ha mandato dall'alto il suo Figlio diletto, \***  
**ed egli è nato dalla beata Vergine santa Maria.**

Egli mi ha invocato: «Tu sei mio padre», †  
e io lo costituirò mio primogenito, \*  
più alto dei re della terra.

In quel giorno il Signore ha mandato la sua misericordia \*  
e nella notte il suo cantico.

Questo è il giorno, che ha fatto il Signore: \*  
esultiamo in esso e rallegriamoci.

Poiché il santissimo bambino diletto è dato a noi \*  
e nacque per noi lungo la via  
e fu posto nella mangiatoia, \*  
perché egli non aveva posto nell'albergo.

Gloria al Signore Dio nell'alto dei cieli, \*  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Si allietino i cieli ed esulti la terra, †  
frema il mare e quanto racchiude, \*  
gioiscano i campi e quanto contengono.

Cantate a lui un cantico nuovo; \*  
cantate al Signore da tutta la terra.

Poiché grande è il Signore e degno di ogni lode, \*  
è terribile sopra tutti gli dèi.

Date al Signore, o terre dei popoli, †  
date al Signore la gloria e l'onore, \*  
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate in offerta i vostri corpi †  
e prendete sulle spalle la sua santa croce \*  
e seguite sino alla fine i suoi santissimi comandamenti.

***Dal Libro del Profeta Isaia – 8,23b – 9,6***

<sup>23b</sup>In passato umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

<sup>9,1</sup>Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;  
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

<sup>2</sup>Hai moltiplicato la gioia,  
hai aumentato la letizia.  
Gioiscono davanti a te  
come si gioisce quando si miete  
e come si esulta quando si divide la preda.

<sup>3</sup>Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,  
la sbarra sulle sue spalle,  
e il bastone del suo aguzzino,  
come nel giorno di Madian.

<sup>4</sup>Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando  
e ogni mantello intriso di sangue  
saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

<sup>5</sup>**Perché un bambino è nato per noi,**  
ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà:  
Consigliere mirabile, Dio potente,  
Padre per sempre, Principe della pace.

<sup>6</sup>Grande sarà il suo potere  
e la pace non avrà fine  
sul trono di Davide e sul suo regno,  
che egli viene a consolidare e rafforzare  
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.  
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

***Dalla Lettera ai Galati – 4,4-6***

<sup>4</sup>Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, <sup>5</sup>per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. <sup>6</sup>E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Padre!".

<sup>23b</sup> In passato

[?] umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

<sup>9,1</sup> Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una *grande luce*; su coloro che abitavano in terra te-  
nebrosa una luce rifulse.

<sup>2</sup> Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

<sup>3</sup> Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle **sue spalle**, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

<sup>4</sup> Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

<sup>5</sup> Perché UN BAMBINO è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle **sue spalle** è il potere e il suo nome sarà:

(<sup>1</sup>) Consigliere mirabile,

(<sup>2</sup>) Dio potente,

(<sup>3</sup>) Padre per sempre,

(<sup>4</sup>) Principe della PACE.

<sup>6</sup> Grande sarà il suo potere e la PACE non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia,

ora e per sempre.

Questo **farà lo zelo del Signore** degli eserciti.

**Piste per la riflessione**

- A. Dio interviene nella Storia, ma lo fa sorprendendoci. Ho fatto esperienza di questo?
- B. Diceva un teologo: "Dio non realizza tutti i nostri desideri, ma mantiene tutte le sue promesse!". Quali le promesse di Dio evidenziate dalla sua Parola? Ne trovo tracce nella mia/nostra storia?
- C. Dio interviene, ma nella forma inattesa di un bambino donato. Non è soluzione istantanea e magica, ma è promessa di vita, di futuro. Ed è pure segno di fragilità e impegna. Come mi trovo in questo avvento 2018 a "ri-accogliere" un Dio-bambino?

SANT' ANTONIO DI PADOVA, *Sermoni, Sermone del Natale, 11*

11. "Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio; sulle sue spalle è stato posto il potere; e il suo nome sarà: ammirabile, consigliere, Dio, forte, Padre del secolo futuro, principe della pace" (Is 9,6). E ancora: "Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio, che sarà chiamato Emanuele" (Is 7,14), cioè "Dio con noi".

Questo Dio si è fatto per noi bambino e oggi per noi è nato. Cristo ha voluto essere chiamato "bambino" per molte ragioni, ma per brevità ne illustro una sola. Se fai un'ingiuria a un bambino, se lo provochi con un insulto, se lo percuoti, ma poi gli mostri un fiore, una rosa o qualcosa del genere, e mentre gliela mostri fai l'atto di dargliela, non si ricorda più dell'ingiuria ricevuta, gli passa l'ira e corre ad abbracciarti. Così, se offendi Cristo con il peccato mortale e gli fai qualsiasi altra ingiuria, ma poi gli offri il fiore della contrizione o la rosa di una confessione bagnata dalle lacrime – le lacrime sono il sangue dell'anima –, egli non si ricorda più della tua offesa, perdona la colpa e corre ad abbracciarti e a baciarti.